

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00024056

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna che adora Gesù Bambino nel roseto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1440

DTSF - A 1460

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1867

DTSV - Validità ca.

DTSF - A	1867
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito novarese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	Campi Bernardino
AAT - Altre attribuzioni	De Campi Giovanni
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera
MTC - Materia e tecnica	rame/ doratura/ sbalzo
MTC - Materia e tecnica	latta/ sbalzo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	170
MISL - Larghezza	120
MISN - Lunghezza	150
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Cadute di colore per infiltrazione di umidità nella parete.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La Madonna, vestita tradizionalmente in rosso con un manto azzurro rivestito internamente di ermellino, tiene in braccio il Bambino Gesù raffigurato in atto benedicente con una rosa in mano. Il gruppo è seduto sul bordo di una cancellata alle cui spalle è un roseto raffigurato nelle tonalità del verde e del rosa. Sul roseto due passeri. Il cielo è azzurro e su di esso sono applicati due angeli in rame dorato reggenti una corona di stelle sovrastante il capo di Maria. La Madonna ha una corona in rame dorato e una collana in latta. Anche il Bambino presenta addossata all'aureola una piccola corona in rame dorato.
DESI - Codifica Iconclass	11F 42 31 (+ 31)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Figure: angeli. Abbigliamento religioso. Simboli: corone. Fiori: rose.
	Le vicende del dipinto in esame si presentano alquanto complesse e controversa è la sua attribuzione. Proveniente da una parete laterale del campanile, fu trasportato nella chiesa nella seconda metà del XVII secolo, nel 1670 per Barlassina e Picconi (G. BARLASSINA, A. PICCONI, Le chiese di Novara, Novara 1933, p. 30) e nel 1695 secondo un manoscritto del Frascioni del 1833 (Novara, Archivio della Cattedrale, C. F. FRASCONI, Cenni storici sul culto prestato alla prodigiosa immagine Maria Vergine delle Grazie che si venera nella Cattedrale di Novara). Intorno alla Madonna fiorisce una leggenda che

NSC - Notizie storico-critiche

rende l'immagine ancora oggi venerata e sede di un culto particolare. Si narra infatti che nel 1670 dal campanile entrò un fulmine nella Chiesa, lasciando incolumi quanti vi si trovavano dentro e intatta l'immagine della Madonna che si vide attribuire le ragioni della salvezza dei fedeli. Posta nella chiesa accanto all'altare di S. Benedetto, fu poi collocata nella seconda metà dell'Ottocento nell'altare a lei dedicato, disegnato dall'Antonelli nel 1867. In questa occasione l'affresco fu ritoccato a tempera e gli vennero aggiunti gli inserti in rame dorato, in modo particolare la corona posta sul capo dello stesso vescovo Gentile nel 1871. La prassi dell'incoronare le immagini mariane è inaugurata nel secolo XVII dal Clemente VIII con l'incoronazione di S. Maria Maggiore, in quanto l'incoronazione venne ritenuta come il più grande omaggio che la liturgia cattolica può rendere alla Beata Vergine. Non casualmente il rito prende consuetudini nel Seicento, nel momento in cui il culto mariano ebbe, con il concilio tridentino, il massimo sviluppo. (G. M. ROSCHINI, *Maroia Vergine*, in *Biblioteca Sanctorum*, Roma 1962, V. VIII). L'identificazione dell'autore del dipinto si presenta altrettanto complessa quanto la vicenda storica. Un'erranea attribuzione ottocentesca, secondo la quale la Madonna era da ritenersi del pittore cremonese Bernardino Campi, si è trascinata ancora in tempi recenti (cfr. G. BARLASSINA, A. PICCONI, 1933). Il Cassani sfronda la scorretta interpretazione e reputa la Madonna di Giovanni de Campi, pittore novarese del Quattrocento (Novara, Archivio Storico Diocesano, L. CASSANI, *Arte e artisti nel novarese*, s.d., p. 158). Massara, citandone anche un'incisione del 1817 da parte di Luigi Pianazzi, incisore novarese, a cura del Canonico della Cattedrale Frasoni, più vagamente l'attribuisce ad un pittore locale del XV secolo (A. MASSARA, *L'iconografia di Maria Vergine nell'arte novarese*, Novara 1904, p. 42). Citata successivamente dal Ferro per essere una delle testimonianze sopravvissute dell'antico Duomo (F. M. FERRO, *Affreschi novaresi del 400*, Novara 1972, p. 9), riceve indicazioni più precise con Romano che la cancella dal catalogo di Giovanni de Campi e l'avvicina alla Madonna dell'ancona fittile di Vespolate (G. ROMANO, *Musei del Piemonte. Oper d'arte restaurate*, Catalogo della mostra, Torino 1978, p. 62). Questa direzione pare di gran lunga la più corretta: la Madonna in esame denota infatti notevoli punti di contatto con la Vergine di S. Giovanni di Vespolate, dipinta intorno alla metà del Quattrocento, ma non è neppure lontana dalla cultura della Madonna di Garbania dipinta nel 1481 da Tommaso Cagnoli, in un ambito cioè di ripresa della cultura di divulgazione lombarda fiorita intorno agli Zavattari e ai Bembo. Sull'affresco si veda anche (C. BARONI, *L'arte in Novara e nel novarese*, in "Novara e il suo territorio", Novara 1955, p. 590; F. M. FERRO, *La Madonna nel roseto in un affresco novarese nel secolo XV*, in "Bollettino storico per la Provincia di Novara", 1962, p. 106; A. L. STOPPA, *Da Tommaso Cagnola al Bugnato*, in "L'Omar", n. 14, 1971, p. 7; A. L. STOPPA, *Due affreschi nella storia di Granozza*, Novara 1972, p. 10).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 34948
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	Frasconi C.
FNTD - Data	1833
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	Cassani L.
FNTD - Data	0000
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Barlassina G./ Picconi A.
BIBD - Anno di edizione	1933
BIBN - V., pp., nn.	p. 30
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Massara A.
BIBD - Anno di edizione	1933
BIBN - V., pp., nn.	p. 30
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baroni C.
BIBD - Anno di edizione	1952
BIBN - V., pp., nn.	p. 590
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Roschini G. M.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ferro F. M.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	p. 106
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Stoppa A. L.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBN - V., pp., nn.	p. 7
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ferro F. M.

BIBD - Anno di edizione	1972
BIBN - V., pp., nn.	p. 9
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Stoppa A. L.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBN - V., pp., nn.	p. 10
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBN - V., pp., nn.	p. 62
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Dell'Omo M.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)